

UFFICIO D'AMBITO DI BRESCIA
VIA SANT'ANTONIO 14 - 25133 - BRESCIA (BS)
Codice fiscale: 98162450179
Capitale sociale sottoscritto euro 80.000 parte versata euro 80.000
Registro Imprese n° 98162450179 – R.E.A. n° 526632 – Ufficio di BRESCIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

Introduzione

La presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato, sia in riferimento alle società controllate e collegate. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui l'Azienda speciale è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione dell'Azienda speciale e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra Azienda. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 31/12/2023, che hanno portato un utile di euro 370.934.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto con riferimento alle norme del Codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

Come già riferito nella nota integrativa l'azienda, in qualità di ente strumentale della Provincia di Brescia, non svolge attività commerciale, ma esclusivamente attività istituzionale quale Ente responsabile dell'ATO; esercita le funzioni e le attività di cui all'art. 8, comma 2, della Legge Regionale 12. Dicembre 2003, n. 26 e successive modificazioni.

Ulteriori informazioni

Il Bilancio, con i relativi documenti allegati, dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio

Provinciale come stabilito dall'art. 21 dello Statuto.

STORIA DELLA SOCIETÀ

L'Ufficio d'Ambito di Brescia nasce come Azienda Speciale ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e della L.R. 27 dicembre 2010, n. 21, a far data dal 01 Luglio 2011 a seguito della delibera n. 26 del 27.06.2011 della Provincia di Brescia.

L'Azienda, ente strumentale della Provincia di Brescia, è dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale, finanziaria, gestionale, contabile e negoziale.

L'Azienda è lo strumento tramite il quale la Provincia, quale ente responsabile dell'ATO, esercita le funzioni e le attività di cui all'art. 48, comma 2, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e successive modificazioni e integrazioni.

Il capitale di dotazione è pari ad € 80.000=

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

L'Ufficio d'Ambito ha privilegiato il sistema di governance c.d. tradizionale; l'Azienda è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, nominati dal Presidente della Provincia sulla base della normativa vigente e degli indirizzi definiti dal Consiglio Provinciale ai sensi dell'art 42 del D.Lgs 267/2000. Il Consiglio resta in carica mediamente per la durata del mandato amministrativo del Presidente che lo ha nominato.

I poteri del Consiglio di amministrazione sono definiti dall'Art. 9 dello Statuto che dispone:

1. Il Consiglio di amministrazione adotta i seguenti atti fondamentali:

- a) il bilancio di previsione annuale;
- b) il piano programma;
- c) il bilancio di previsione pluriennale;
- d) il conto consuntivo.

Gli atti fondamentali sono sottoposti all'approvazione del Consiglio Provinciale entro 45 giorni dalla loro trasmissione.

Sono altresì sottoposte all'approvazione del Consiglio Provinciale, qualora non già previste nel piano programma annuale, le decisioni del Consiglio di amministrazione inerenti:

- a) l'acquisizione o la successiva modifica di partecipazioni a società di capitali, enti, consorzi e società cooperative;
- b) l'acquisto e l'alienazione di beni immobili e la costituzione di diritti reali su beni immobili

eventualmente dati in dotazione;

c) l'assunzione di debiti a medio e lungo termine.

Il Consiglio di amministrazione approva la proposta di atti inerenti alle materie di seguito elencate, che invia al Consiglio Provinciale, previa acquisizione del parere della Conferenza dei Comuni, ai sensi dell'art. 48, comma 3, della L.R. 26/2003, per le deliberazioni di competenza:

a) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs 152/2006, ivi incluse la scelta del modello gestionale e le modalità di affidamento della gestione del servizio idrico integrato;

b) la definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti con i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato;

c) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006;

d) l'individuazione degli agglomerati di cui all'articolo 74, comma 1m lettera n, del D.Lgs. 152/2006.

Il Consiglio di amministrazione provvede all'amministrazione dell'Azienda ed assume gli atti riguardanti l'ordinamento e il funzionamento della stessa che non siano espressamente riservati nello Statuto al Presidente e al Direttore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In base all'art. 11 dello Statuto sociale oltre alla rappresentanza legale dell'Azienda, al Presidente del Consiglio di amministrazione compete:

a) convocare e presiedere il Consiglio di amministrazione, firmandone gli atti;

b) vigilare sull'esecuzione delle deliberazioni assunte dal Consiglio di amministrazione, sull'operato del Direttore e, in genere, sull'andamento dell'Azienda, riferendone periodicamente al Presidente della Provincia o all'Assessore delegato;

c) adottare in caso di necessità e urgenza e sotto la propria responsabilità i provvedimenti di competenza del Consiglio di amministrazione, sottoponendoli alla sua ratifica nella prima seduta utile, da tenersi entro 30(trenta) giorni con esclusione dei provvedimenti di adozione degli atti fondamentali e delle deliberazioni concernenti l'assunzione di mutui;

d) riferire tempestivamente al Presidente della Provincia o all'Assessore delegato su:

- le eventuali decisioni assunte dal Consiglio di amministrazione in difformità a quanto contenuto nel piano programma;

- l'assunzione di spese che comportino uno scostamento significativo rispetto al bilancio di previsione annuale e pluriennale;

- la presenza di difficili situazioni economiche e finanziarie nella gestione aziendale;

e) eseguire gli incarichi secondo le deleghe assegnate dal Consiglio di amministrazione;

- f) rappresentare l'azienda in giudizio;
- g) stipulare il contratto di lavoro del Direttore e nominare gli eventuali altri dirigenti;
- h) stipulare i contratti di affidamento della gestione del servizio idrico integrato.

DIRETTORE

Il Direttore è nominato dal Consiglio di amministrazione tra persone in possesso dei requisiti per la nomina a dirigente di enti locali.

Il Direttore è nominato per un periodo minimo di tre anni e per un periodo massimo di cinque anni.

Il Direttore dell'Azienda ha la responsabilità gestionale, e in particolare:

- a) è il Datore di Lavoro dell'Azienda ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 81/2008 e nomina il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- b) recluta, gestisce e organizza il personale dell'Azienda;
- c) presiede le gare e stipula tutti i contratti, inclusi quelli di lavoro;
- d) propone al Consiglio di amministrazione i regolamenti a efficacia interna;
- e) dirige e coordina l'andamento gestionale e le attività tecnico-amministrative;
- f) adotta i provvedimenti per il miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità e compie tutti gli atti necessari a garantire il corretto e funzionale esercizio dell'azienda;
- g) formula le proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio di amministrazione;
- h) sottopone al Consiglio di amministrazione il piano programma, il bilancio economico annuale;
- i) istruisce e dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, di cui svolge le attività di segretario;
- j) ha il potere di firma sui conti bancari e postali intestati all'Azienda;
- k) assegna gli incarichi professionali;
- l) firma la corrispondenza, i documenti contabili e tutti gli atti che non siano di competenza del Presidente;
- m) fatta salva la facoltà di cui all'art. 5 della legge n. 241/1990, è responsabile dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Azienda;
- n) assume i provvedimenti, anche a efficacia esterna, che non siano riservati alla competenza del Consiglio di amministrazione o del Presidente;
- o) esercita tutte le attribuzioni conferitegli dallo Statuto e dal Consiglio di amministrazione.

ORGANO DI REVISIONE

L'Organo di revisione è costituito da un revisore unico iscritto nel Registro dei Revisori contabili ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 88 e del D.Lgs 27 gennaio 2010, n.39 e successive modificazioni e integrazioni, viene nominato dal Presidente della Provincia.

Il Revisore Unico è nominato per tre anni e può essere confermato consecutivamente per una volta.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

L'Azienda, come già riferito, non svolge attività commerciale, né attività rilevanti ai fini iva e non è titolare di partita iva.

I costi di gestione sono coperti da un corrispettivo di servizio versato annualmente dai soggetti gestori del SII per garantire il funzionamento delle attività dell'Ufficio d'Ambito, che viene determinato con modalità definite dal regolatore nazionale (ARERA).

L'andamento economico è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente e con il trend storico dell'Azienda.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Non vi sono fatti di particolare rilievo che hanno caratterizzato positivamente o negativamente l'esercizio.

Mercati in cui l'impresa opera

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del Codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

Situazione generale della società

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 450.961=.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 20.048.646=

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti per un totale di euro 87.002.395= di cui euro 24.716.909= esigibili nell'arco dell'esercizio successivo, mentre euro 62.285.486 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 36.267.008, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei soggetti attuatori di diversi interventi infrastrutturali previsti, e a lungo termine pari ad euro 66.072.475=.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a

euro 10.539.645 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

La situazione economica presenta aspetti positivi, anche se non di dimensione eclatante.

Andamento della gestione

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmetterVi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

A) Risultato d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2023 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato netto che, detratta l'imposta IRAP, ammonta a € 370.934.

B) Ricavi ed altri componenti positivi di reddito

Nel corso del passato esercizio l'Azienda speciale ha realizzato ricavi per complessivi € 930.458, così suddivisi:

- Contributo servizio per costi di funzionamento: € 905.437
- Diritti di istruttoria: € 25.003
- Abbuoni: € 18

C) Costi

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'azienda.

Costo del lavoro

Nel corso dell'anno di riferimento, l'Azienda speciale si è avvalsa dell'apporto lavorativo sia di dipendenti che di collaboratori autonomi.

Per quanto concerne i dipendenti, ha avuto in forza mediamente 8 unità, compreso il Direttore, di cui 2 addette ai servizi amministrativi, 5 ai servizi tecnici.

Il costo relativo al personale dipendente è ammontato quindi a complessive € 449.718=.

Per avere una visione della variazione intervenuta, rispetto all'anno precedente, si rimanda alla lettura della nota integrativa.

Costo merci e beni di consumo

L'Azienda speciale non acquista merci, nella voce B6 sono riclassificate solo le spese per materiali di consumo d'ufficio.

Costo dei servizi commerciali

L'Azienda speciale non sostiene costi per i servizi commerciali svolgendo solo attività istituzionale per conto della Provincia di Brescia.

Costo dei servizi amministrativi

Tra i servizi amministrativi trovano posto tutte le spese correlate alla gestione amministrativa, contabile e legale.

Costo dei servizi industriali

Non ve ne sono, svolgendo l'Azienda speciale solo attività amministrative e di servizi.

Oneri finanziari

Non ve ne sono.

D) Componenti negativi straordinari

Nel corso dell'esercizio non sono state conseguite minusvalenze patrimoniali.

E) Investimenti

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la società ha effettuato investimenti per complessivi € 6.834=. Trattasi di investimenti resisi necessari per poter mantenere adeguata alle nuove tecnologie la struttura produttiva dell'azienda.

PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo i principali

schemi diffusi per l'analisi del bilancio.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore aggiunto e Mol

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE				
	ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	Increment. /decr.
(LI)	Liquidità' Immediate	20.048.646	27.517.632	-7.468.986
	Crediti	24.716.909	28.284.219	-3.567.310
	Attività finanziarie non immobilizzate	2.000.000		2.000.000
	Ratei e risconti attivi	54.284	20.487	33.797
(LD)	Liquidità' Differite	26.771.193	28.304.706	-1.533.513
(R)	Rimanenze			
	Totale attività correnti	46.819.839	55.822.338	-9.002.499
	Immobilizzazioni immateriali	5.480	900	4.580
	Immobilizzazioni materiali	26.572	33.483	-6.911
	Immobilizzazione finanziarie			
	Crediti a m/l termine	62.285.486	64.286.298	-2.000.812
(AF)	Attività' fisse	62.317.538	64.320.681	-2.003.143
	Totale capitale investito	109.137.377	120.143.019	-11.005.642
	PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022	Increment. /decr.
	Debiti a breve	36.267.008	40.692.486	-4.425.478
	Ratei e risconti passivi	13.186	4.982	8.204
(PC)	Passività' Correnti	36.280.194	40.697.468	-4.417.274
	Debiti a medio e lungo	66.072.475	68.480.518	-2.408.043
	Trattamento di fine rapporto	236.888	235.005	1.883
	Fondi per rischi ed oneri	6.096.884	10.464.870	-4.367.986
(PF)	Passività' Consolidate	72.406.247	79.180.393	-6.774.146
(CN)	Capitale netto	450.936	265.158	185.778
	Totale fonti di finanziamento	109.137.377	120.143.019	-11.005.642
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO				
		2023	2022	Increment. /decr.
	Ricavi per la vendita di beni e servizi	930.458	889.062	41.396

Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati.			
Var. Lavori in corso su ordinazione			
Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
Altri proventi vari	330	25.942	-25.612
Valore della produzione tipica	930.788	915.004	15.784
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	5.703	3.414	2.289
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo			
Costo del venduto	5.703	3.414	2.289
MARGINE LORDO REALIZZATO	925.085	911.590	13.495
Costi per servizi	275.210	306.366	-31.156
Costi per godimento beni di terzi	30.000	30.000	
Costi esterni	305.210	336.366	-31.156
VALORE AGGIUNTO	619.876	575.224	44.652
Costi del lavoro	449.718	390.656	59.062
Altri oneri vari	17.525	4.106	13.419
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	152.633	180.462	-27.829
Ammortamenti	9.165	8.034	1.131
Svalutazioni			
Accantonamenti			
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	143.468	172.428	-28.960
Risultato ante gestioni finanziaria e straordinaria	143.468	172.428	-28.960
Ricavi della gestione finanziaria	255.542	36.192	219.350
Costi della gestione finanziaria			
Risultato corrente	399.010	208.620	190.390
Ricavi della gestione straordinaria			
Costi della gestione straordinaria			
Risultato ante imposte	399.010	208.620	190.390

Risultato della gestione tributaria	28.076	23.462	4.614
RISULTATO NETTO	370.934	185.158	185.776

INDICATORI FINANZIARI

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Svolgendo l'Azienda speciale esclusivamente attività istituzionale, come già più volte riferito, gli indicatori, in particolare quelli di redditività, non sono significativi non operando sul mercato.

Si procede all'esposizione dei principali indici di bilancio, divisi in indici patrimoniali, indici di liquidità, indici di redditività ed indici di produttività.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente in modo tale da rilevare le variazioni intervenute.

Indici di bilancio

Indici	Commenti	31/12/2023	31/12/2022
INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Autocopertura del capitale fisso	Mezzi propri / Attivo fisso	0,01	0,00
Copertura del capitale fisso	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,17	1,23

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + correnti) / Mezzi propri	241,01	452,10
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi propri	0,02	0,00

INDICI DI SOLVIBILITA'

Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	1,29	1,37
Quoziente di tesoreria	(Liquidità immediate + differite) / Passività correnti	1,29	1,37
Quoziente di liquidità immediata	Liquidità immediate / Passività correnti	0,55	0,68

ALTRI INDICI ECONOMICI

Onerosità indebitamento	Oneri finanziari / Risultato operativo	0,00%	0,00%
Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione	Oneri finanziari / Valore della produzione	0,00%	0,00%
Incidenza altre gestioni	(Reddito netto / Risultato operativo)	2,39	1,07

ALTRI INDICI PATRIMONIALI

Indice di autofinanziamento delle immobilizzazioni	(Mezzi propri + F.di amm.to) / Immobilizzazioni lorde	2,90	1,56
Grado di ammortamento	F. ammortamento / Immobilizzazioni lorde	0,74	0,71
Indice di elasticità degli impieghi	Attivo circolante / Impieghi totali	0,43	0,46

Indice di rigidità degli impieghi	Immobilizzazioni / Impieghi totali	0,57	0,54
Indice di consolidamento	Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve	1,83	1,69
Indice di indipendenza finanziaria	Mezzi propri / Impieghi totali netti	0,00	0,00
Leva finanziaria (Leverage)	Impieghi totali netti / Mezzi propri	242,01	453,10

Gli indicatori di redditività, di produttività, di liquidità e di solidità, non vengono riportati in quanto l'Azienda speciale non svolge attività d'impresa commerciale e non vi sono pertanto ricavi da vendite o da prestazioni.

Dal punto di vista della liquidità e quindi di solvibilità, l'Azienda speciale opera con la propria liquidità e non è previsto l'utilizzo di mezzi terzi per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi, in sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria dell'Azienda speciale (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del Codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo i rischi non finanziari dai rischi finanziari. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione

aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna si segnalano:

- efficacia/efficienza dei processi;
è il caso in cui i processi aziendali non permettono di raggiungere gli obiettivi di economicità prefissati o comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati o a quelli sostenuti dalla concorrenza;
- delega;
se la struttura organizzativa non prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei processi di gestione e di controllo;
- risorse umane;
è il rischio che si ha quando le risorse umane impegnate nella gestione o nel controllo dei processi aziendali non possiedono le competenze e l'esperienza adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- integrità;
si riferisce alla possibilità che si verifichino comportamenti irregolari da parte di dipendenti, agevolati da eventuali carenze nei processi di controllo per la salvaguardia del patrimonio aziendale (frodi, furti, ecc.), o alla possibilità di perdita di dati o informazioni;
- informativa;
è la possibilità che le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche, operative e finanziarie non siano disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive;
- dipendenza;
riguarda l'eventuale concentrazione della clientela (rischio di vendita) o la dipendenza dell'azienda da pochi fornitori (rischio approvvigionamento);

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

- mercato;
si intende la possibilità che variazioni inattese di fattori di mercato (volume, prezzo, tassi di interesse, tassi di cambio, ecc.) determinino un effetto negativo sui risultati dell'azienda;
- normativa;
si verifica nel caso in cui le variazioni nella normativa nazionale o internazionale diminuiscono i vantaggi competitivi dell'impresa;

- eventi catastrofici;
riguarda l'eventualità che l'impresa, in seguito al verificarsi di eventi catastrofici, incorra in gravi ritardi o perdite significative per ripristinare la normale operatività o non sia in grado di continuare l'attività;
- concorrenza;
attiene alla possibilità che nuovi concorrenti entrino nel mercato o che i principali concorrenti, intraprendendo determinate azioni, possano erodere quote di mercato all'impresa;
- contesto politico-sociale;
si riferisce all'impatto dell'instabilità politica, sociale e delle dinamiche congiunturali dei Paesi in cui opera l'impresa (rischio Paese).

I rischi di fonte esterna non sono pertinenti con l'attività dell'Azienda speciale, non operando sul mercato e non svolgendo nessuna attività di impresa o commerciale.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, numero 6-bis, in considerazione che l'Azienda non svolge attività imprenditoriale o comunque commerciale, che opera con la propria liquidità senza ricorrere a mezzi e/o finanziamenti di terzi né a strumenti finanziari derivati, si ritiene che l'Azienda non sia sottoposta a rischi finanziari.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche "*nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale*" (art. 2428 c.2).

Come si evince dalla norma sopra riportata, il Codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione dell'Azienda speciale e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per l'Azienda.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Azienda e le persone con le quali collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni relative alla dotazione organica, inquadrata dal punto di vista contrattuale del CCNL Regioni ed Enti Locali. Le informazioni sul personale, ivi compreso il tasso di assenza per malattia e/o permessi, sono anche periodicamente aggiornate ai sensi di legge nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web aziendale.

Composizione del personale:

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
N°	Es.Corr.	Es. Prec.	Es.Corr.	Es. Prec.	Es.Corr.	Es. Prec.	Es.Corr.	Es. Prec.	Es.Corr.	Es. Prec.
Uomini	1	1			3	2				
Donne					6	3				

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
Anzianità lavorativa	Es.Corr.	Es. Prec.	Es.Corr.	Es. Prec.	Es.Corr.	Es. Prec.	Es.Corr.	Es. Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Fino a 2 anni					4					
Da 2 a 5 anni										
Da 6 a 12 anni		1			1	5				
Oltre i 12 anni	1				4					

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
Tipo contratto	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Contr. tempo indeterminato					8	4				
Contr. tempo determinato	1	1								
Contr. tempo parziale					1	1				
Altre tipologie										

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'Azienda speciale per la peculiarità dell'attività svolta, di tipo esclusivamente istituzionale, non ha svolto, e non svolge, attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

L'Azienda speciale non detiene quote o azioni di società terze.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'

L'Azienda speciale, oltre a non possedere, alla data chiusura dell'esercizio in esame, quote o azioni di terze società, non ha proceduto nel corso dell'esercizio ad acquisti e/o alienazioni di quote e azioni di terze società.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

Essendo un'Azienda Speciale della Provincia di Brescia, il punto non è pertinente.

Nel corso dell'esercizio l'Azienda non ha posto in essere acquisti di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

SITUAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto infine attiene alla prevedibile evoluzione della gestione, si ritiene prudentemente che l'esercizio in corso possa confermare il trend evolutivo dei ricavi che ha caratterizzato gli ultimi esercizi,

per le peculiarità dell'Azienda descritte in precedenza.

Sedi secondarie della società

L'Azienda non ha sedi secondarie.

STRUMENTI FINANZIARI

L'Azienda non possiede strumenti finanziari.

DESTINAZIONE DELL' UTILE DELL'ESERCIZIO

Si propone di approvare il bilancio dell'Azienda speciale chiuso al 31/12/2023, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 370.934 si propone l'accantonamento ad incremento del "Fondo Investimenti Futuri".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso l'Azienda speciale UFFICIO D'AMBITO DI BRESCIA.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Bonardi Paolo